

Conferenza stampa

Il Piano provinciale per la sicurezza stradale I dati degli incidenti stradali 2008-2009

Hotel Fiames - Cortina, 19 gennaio 2010

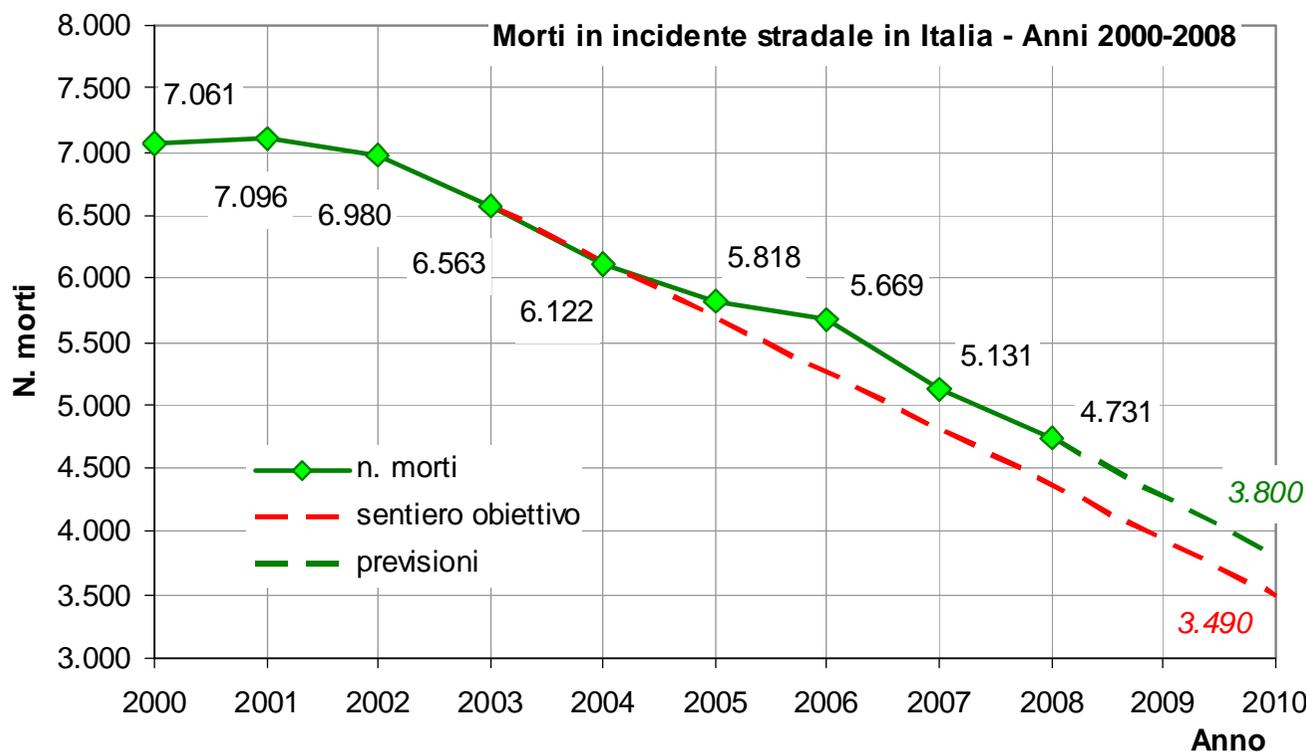
Gli incidenti stradali in Italia

Oggi sono disponibili i dati ISTAT e ACI dell'anno 2008, pubblicati nel novembre 2009.

Nel 2008 sono stati rilevati 218.963 incidenti che hanno causato **4.731 morti e 310.739 feriti**.

Fra i morti, 3.766 maschi e 965 femmine.

4 incidenti ogni 1.000 abitanti, 8 morti ogni 100.000 abitanti, **13 morti al giorno**



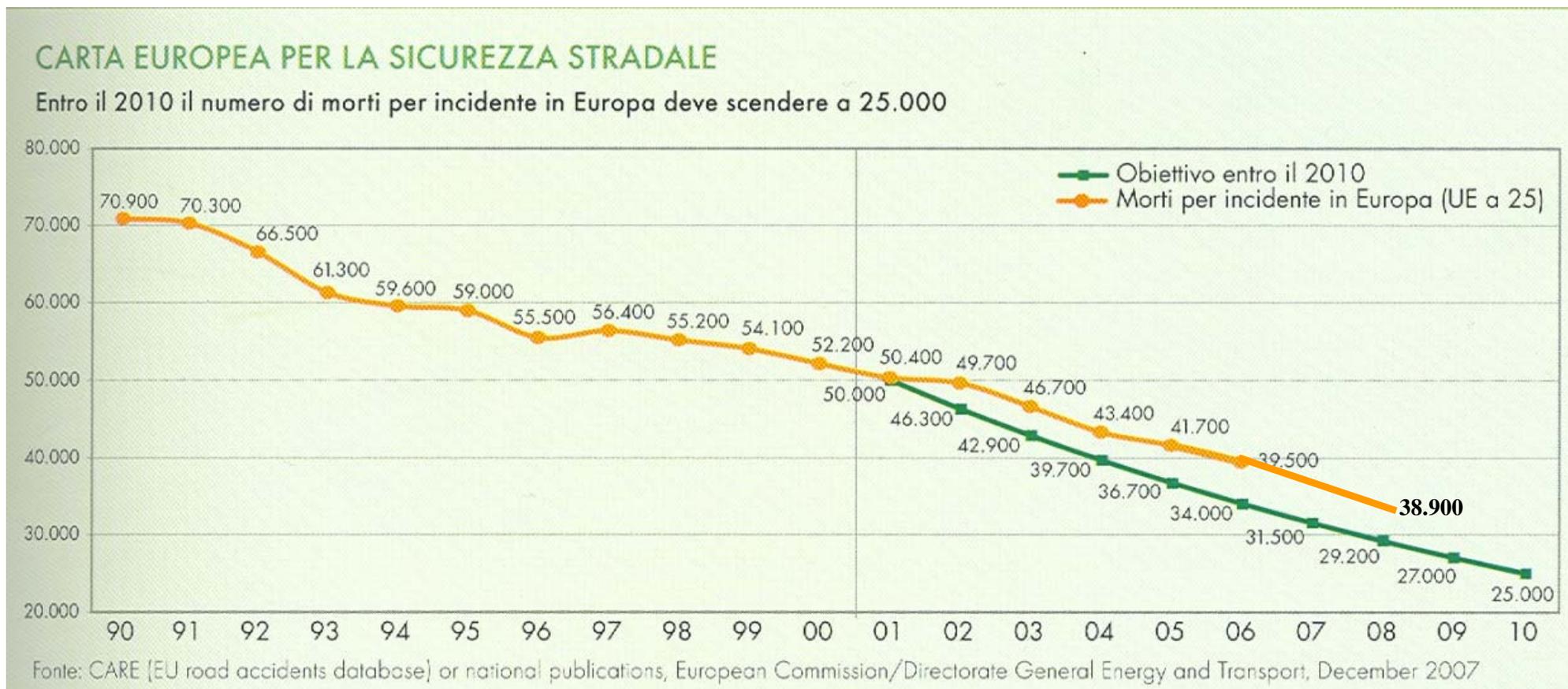
I morti sono diminuiti del 33% rispetto al 2000. Nello stesso periodo il parco veicolare è aumentato del 17,7%.

Con la tendenza attuale si prevede una riduzione complessiva del 46% entro il 2010.

Gli incidenti stradali in Europa

Obiettivo UE

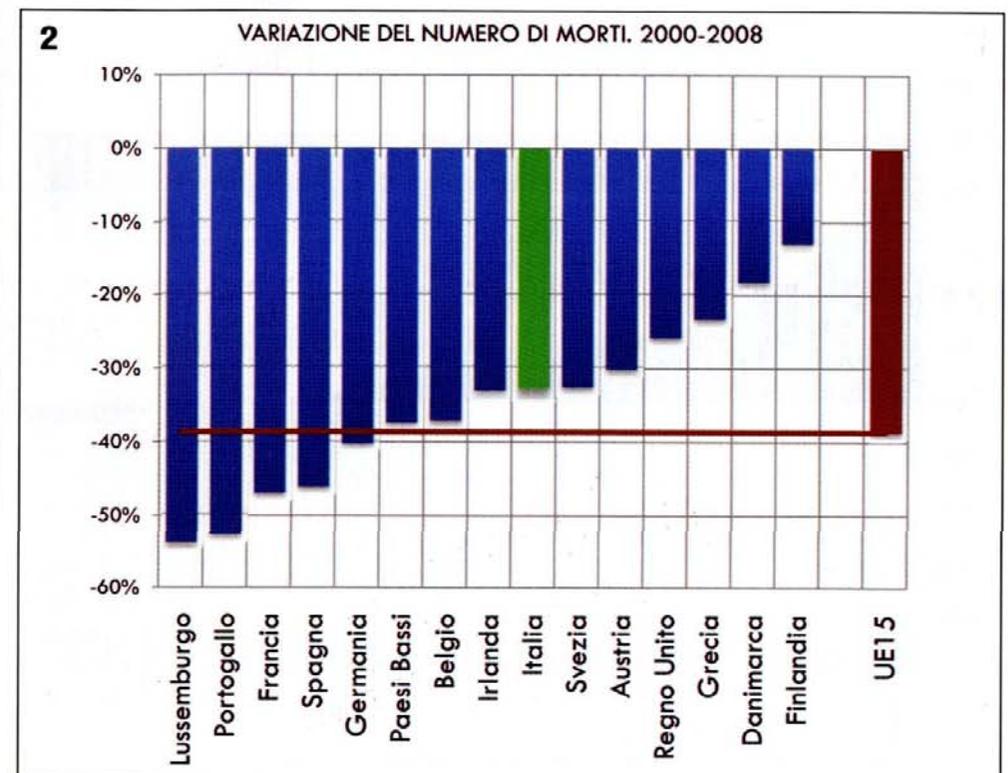
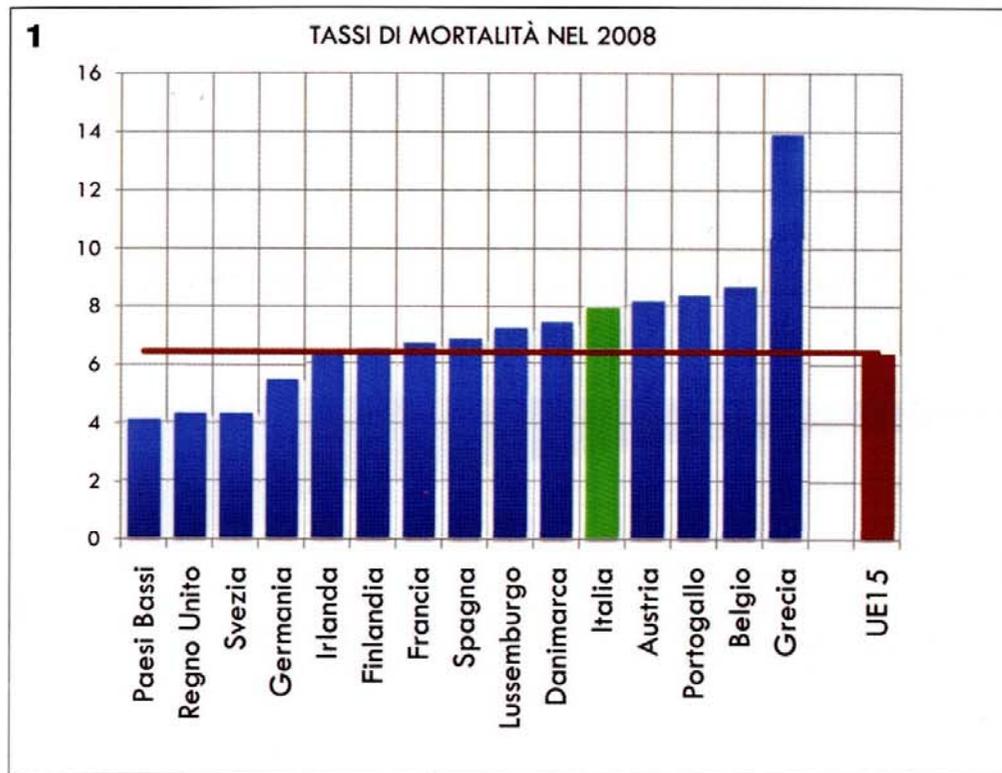
L'UE si è posta l'obiettivo di ridurre i morti del 50% entro il 2010.



Gli incidenti stradali in Europa

Confronto Italia-UE

Nel 2008 l'Italia è all'11° posto in Europa per tasso di mortalità e al 9° posto per variazione del numero di morti nel periodo 2000-2008.



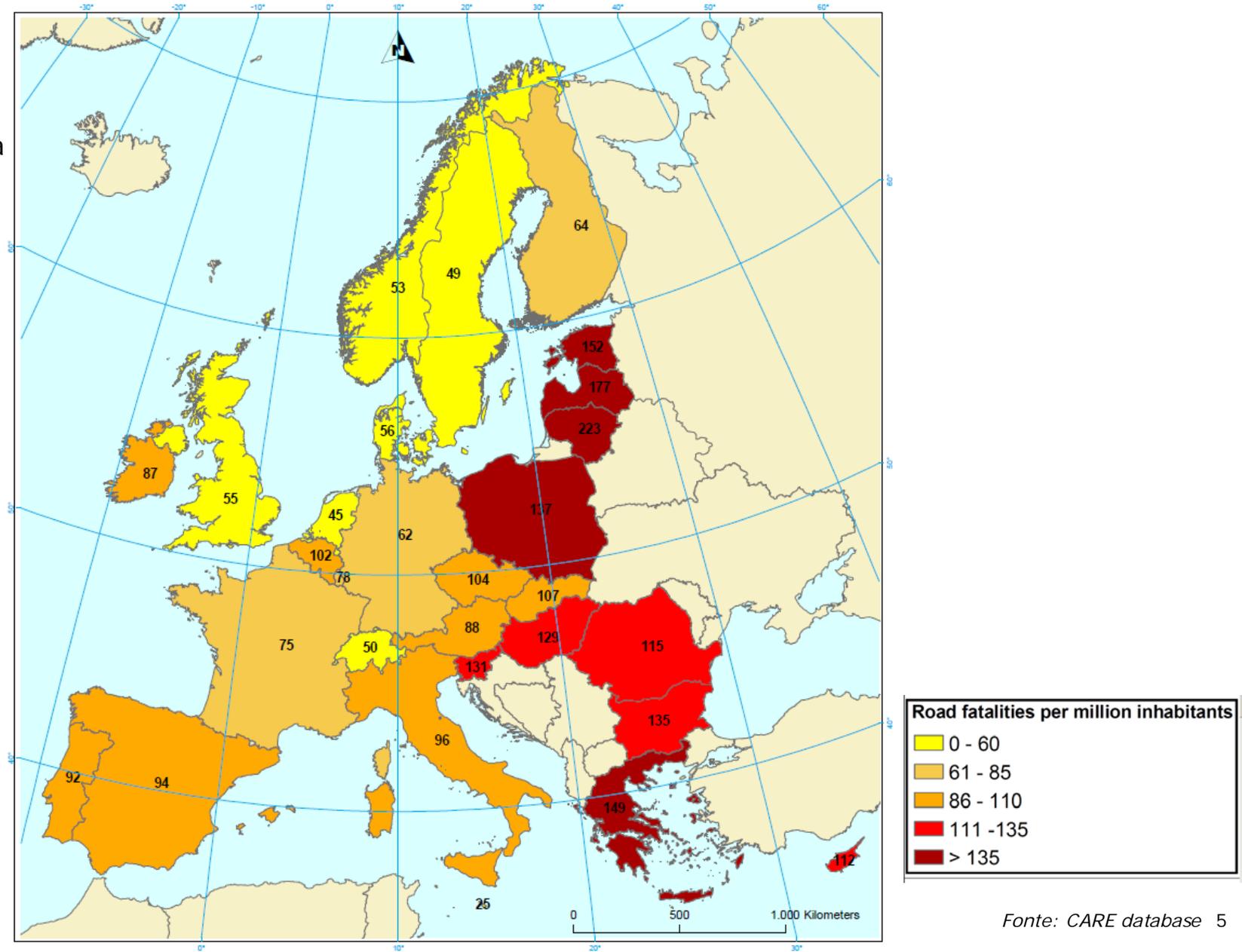
Gli incidenti stradali in Europa

Confronto con i Paesi europei

Morti per milione di abitanti:

il rapporto aumenta da nord a sud e da ovest ad est.

Dati anno 2006



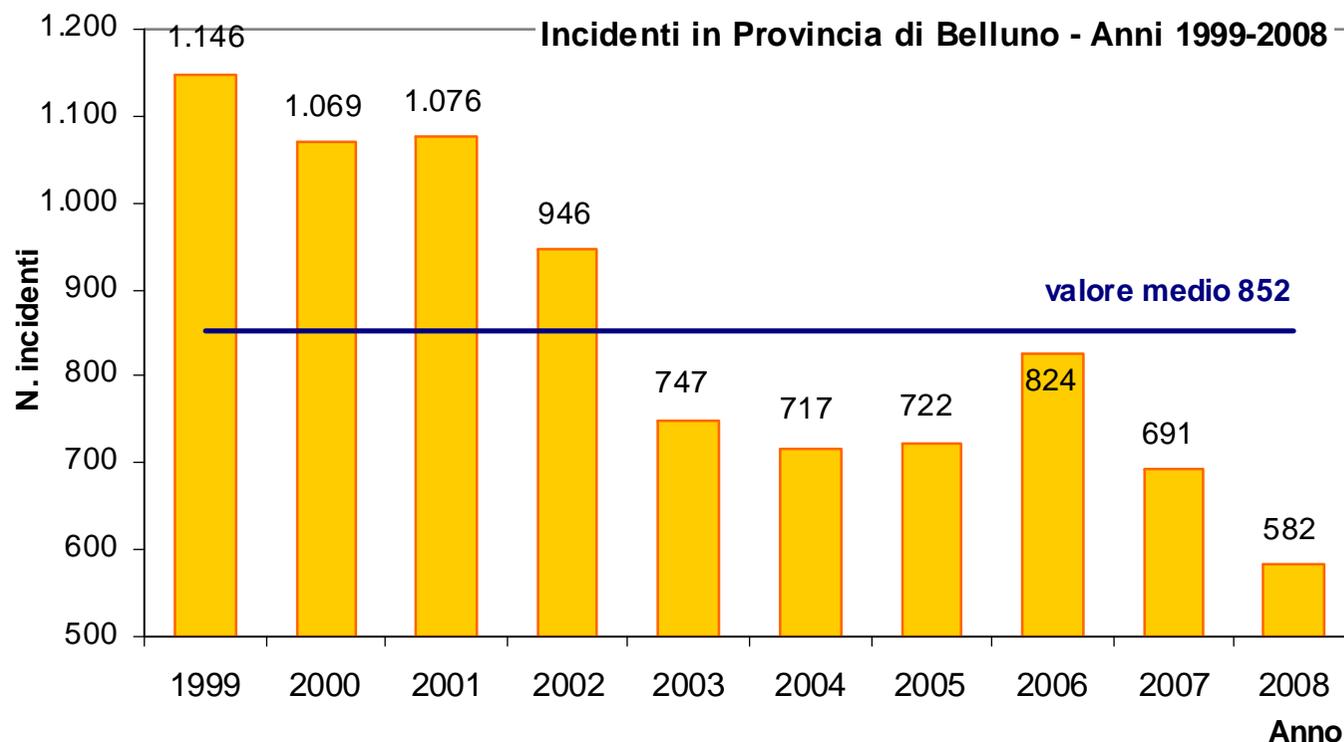
Incidenti in provincia di Belluno

Numero di incidenti e persone infortunate

In provincia di Belluno nel 2008 sono stati rilevati 582 incidenti che hanno causato 17 morti, fra cui 7 motociclisti, e 839 feriti.

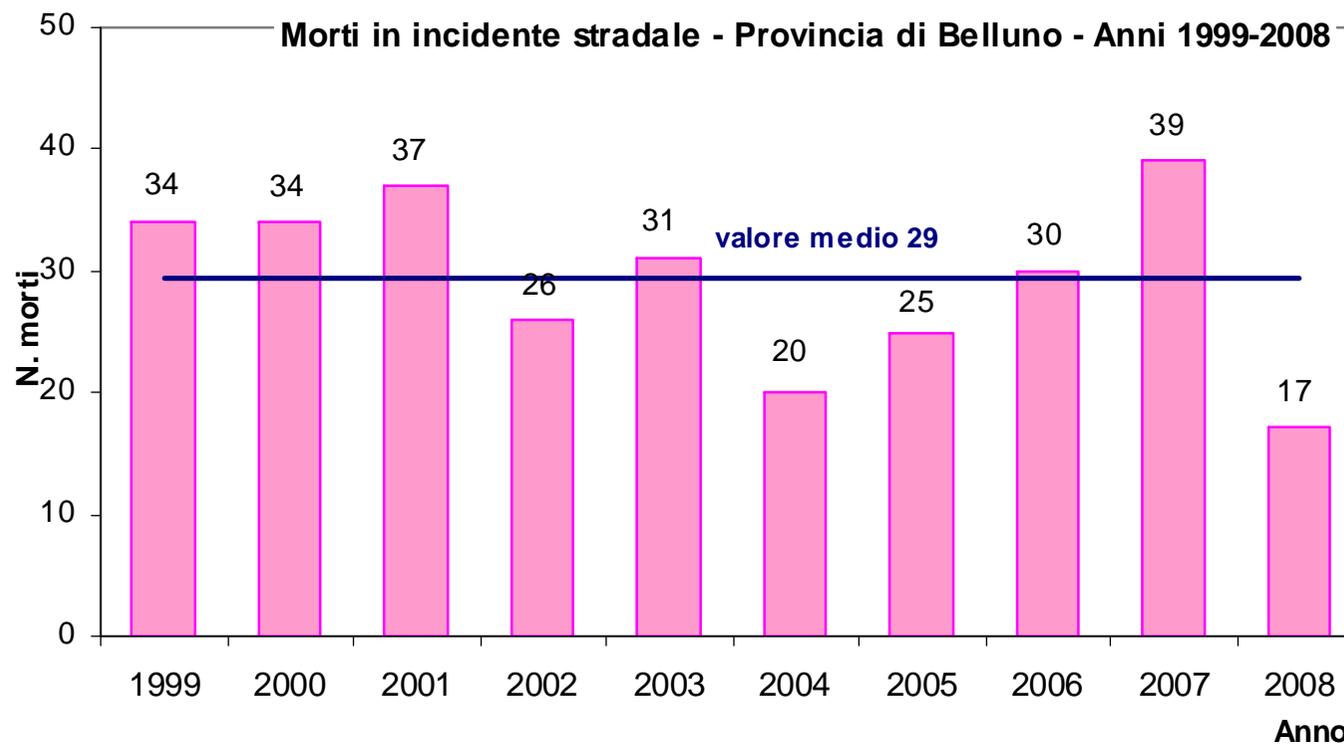
I valori registrati sono i più bassi degli ultimi dieci anni.

I dati provvisori del 2009 forniti dalla Prefettura confermano questa tendenza alla diminuzione dell'incidentalità sulle strade bellunesi.



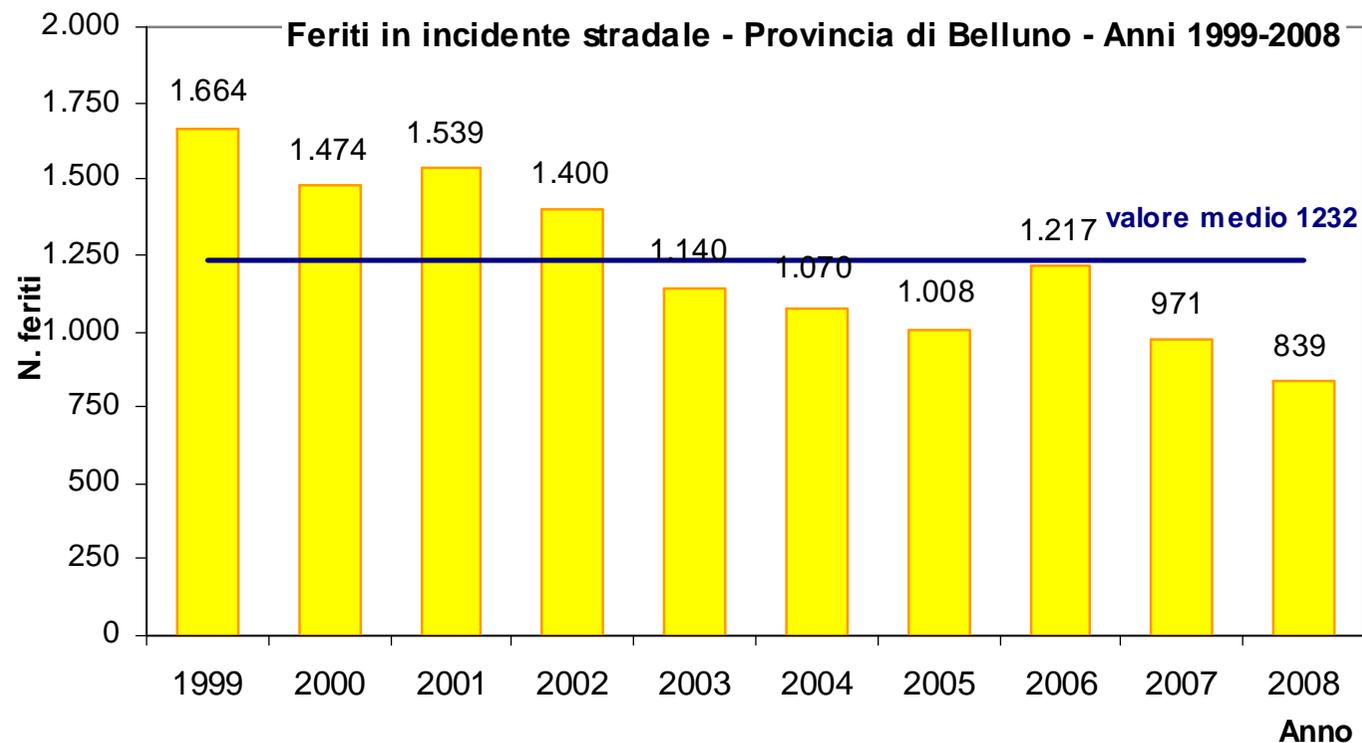
Incidenti in provincia di Belluno

Numero di incidenti e persone infortunate



Incidenti in provincia di Belluno

Numero di incidenti e persone infortunate



Incidenti in provincia di Belluno

Dati parziali della Polizia Stradale

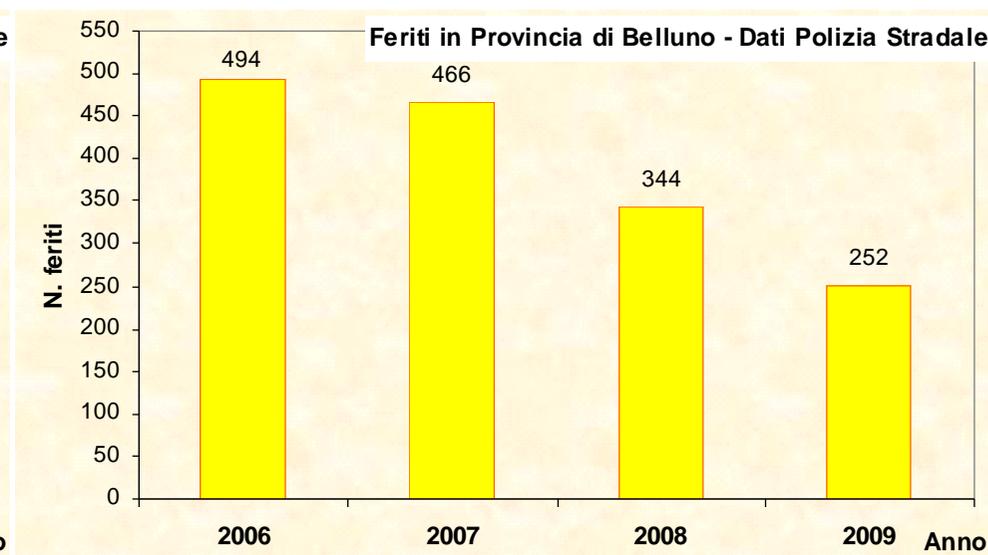
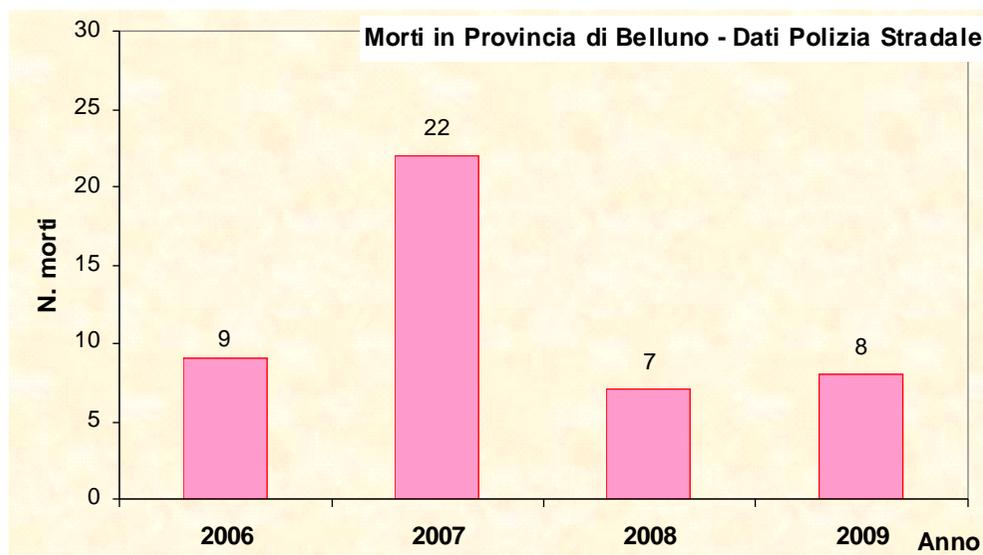
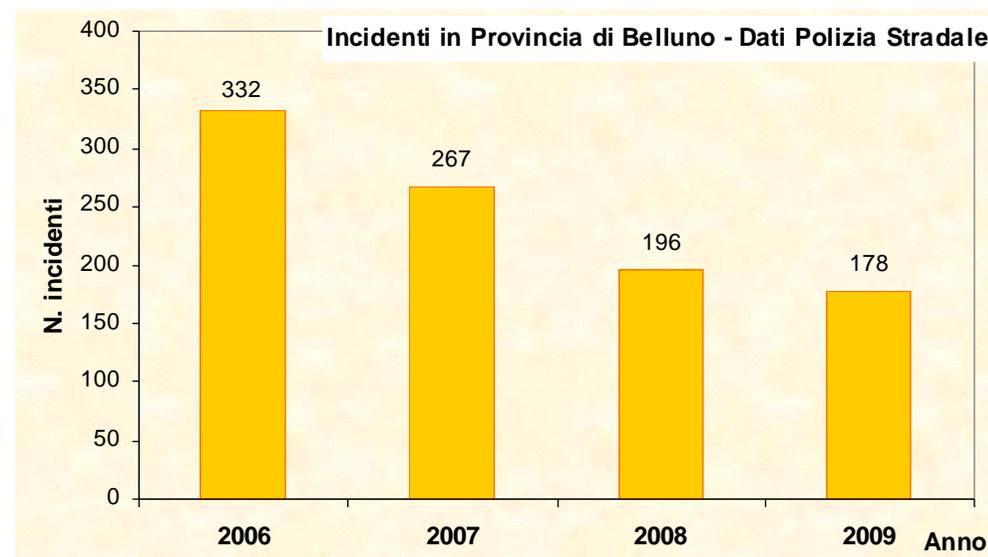
Periodo 2006-2009.

La Polizia Stradale rileva circa il 38% degli incidenti con vittime che avvengono in provincia.

I dati sono quindi parziali.

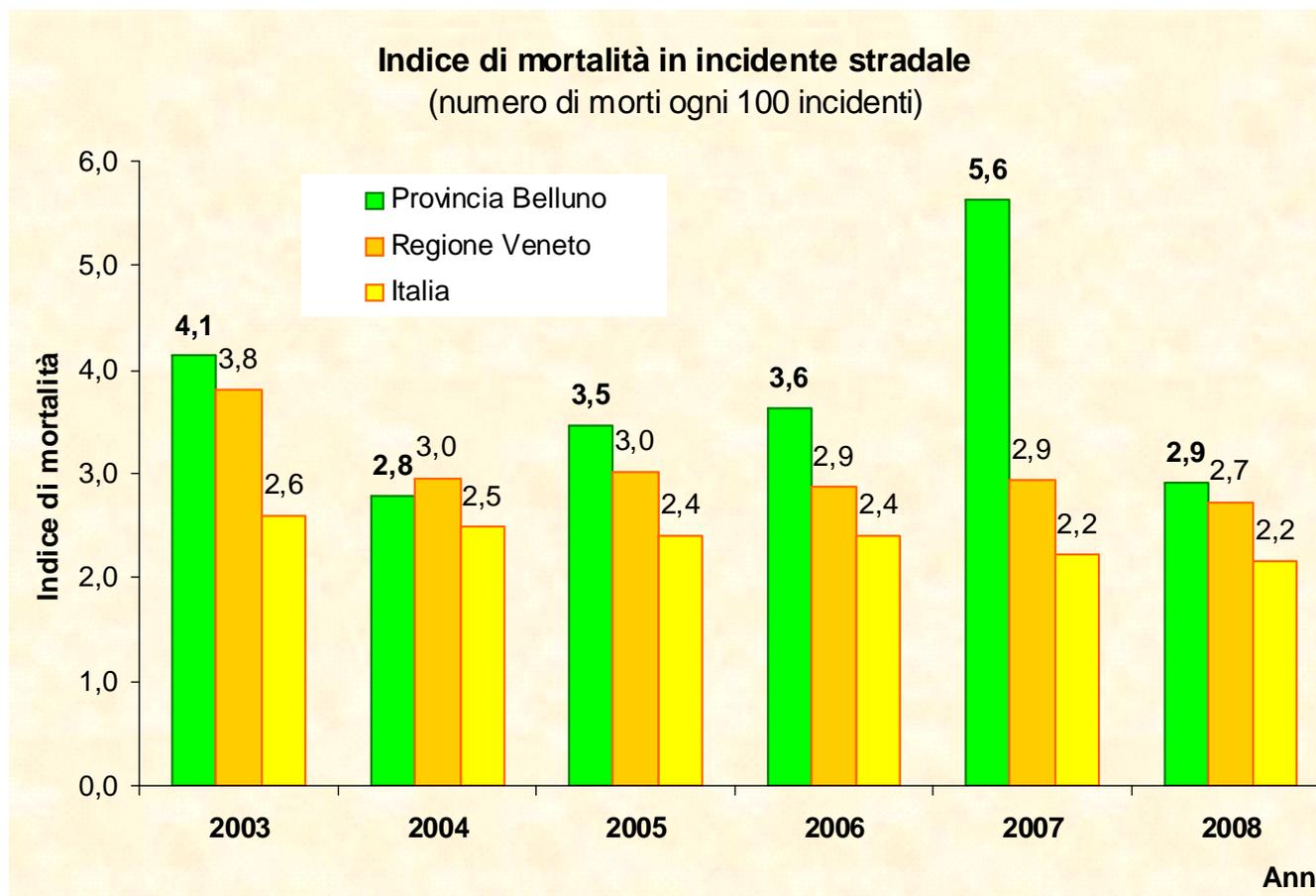
Nel 2009 gli incidenti e i feriti sono diminuiti.

I morti sono lievemente aumentati.



Incidenti in provincia di Belluno

Pericolosità degli incidenti - Confronto con i valori regionali e nazionali



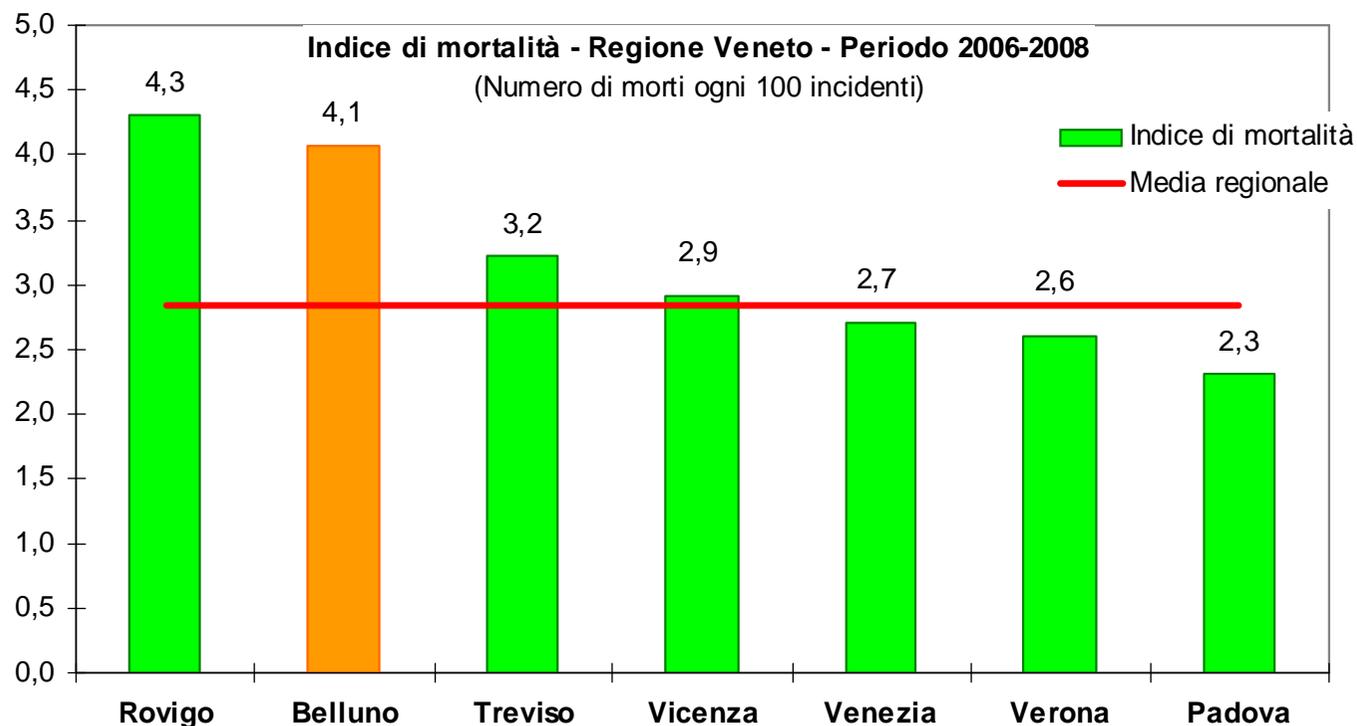
Gli incidenti in Provincia sono più pericolosi della media regionale e di quella nazionale.

Nel periodo 2003-2008:

Provincia di Belluno	3,8 morti ogni 100 incidenti
Regione Veneto	3,1 morti ogni 100 incidenti
Italia	2,4 morti ogni 100 incidenti

Incidenti in provincia di Belluno

Pericolosità degli incidenti - Confronto con i valori regionali e nazionali

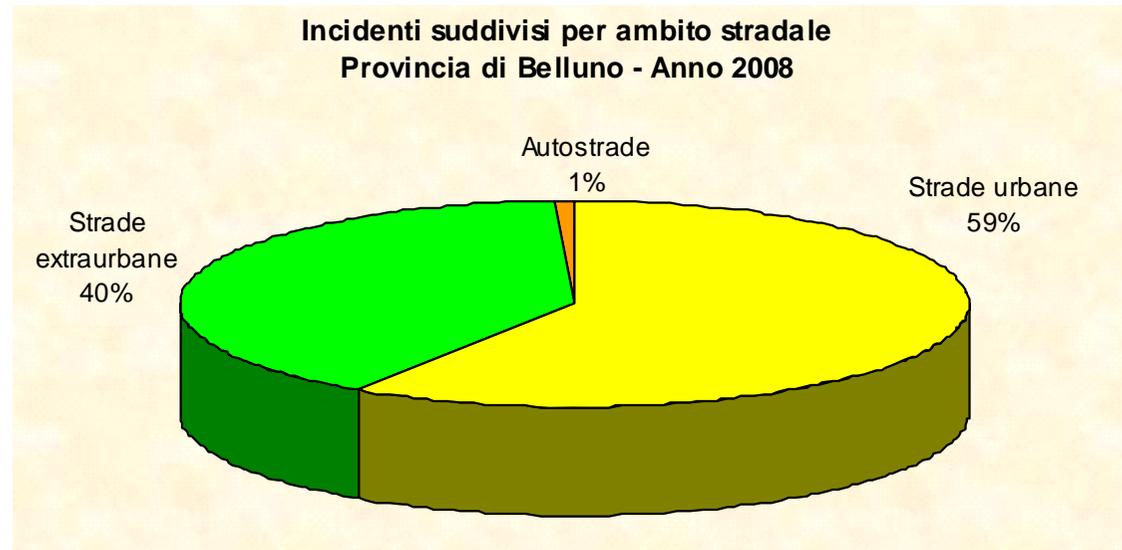


Se consideriamo la media triennale nel periodo 2006-2008, la Provincia di Belluno risulta al 2° posto in Veneto per indice di mortalità.

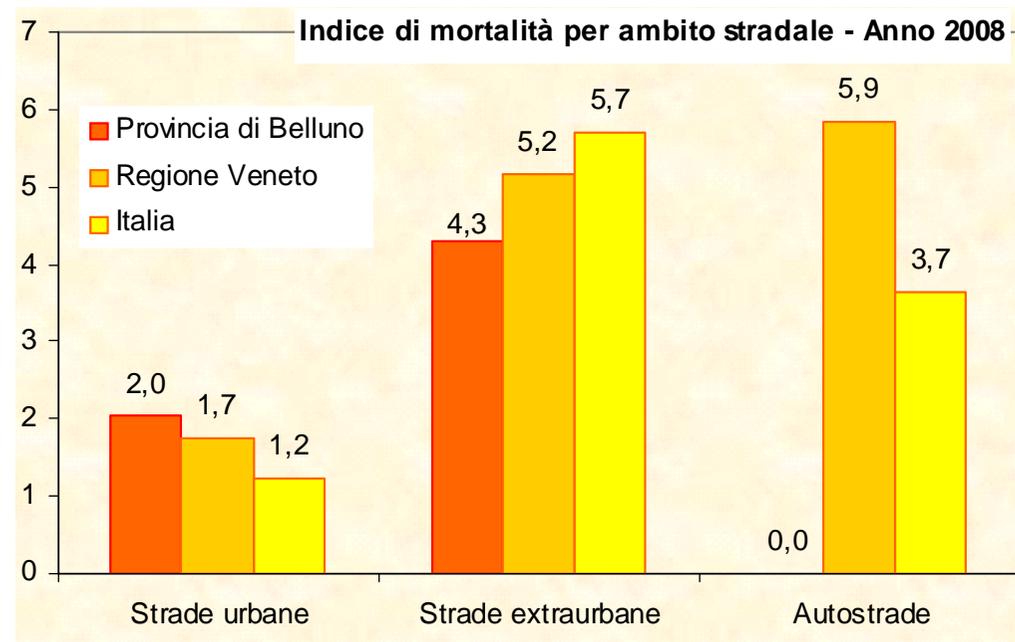
Rovigo e Belluno sono le Province in cui si registrano meno incidenti, ma più pericolosi, in quanto la percentuale di incidenti mortali è più elevata.

Dove avvengono gli incidenti

Gli incidenti sono più frequenti sulle strade urbane.



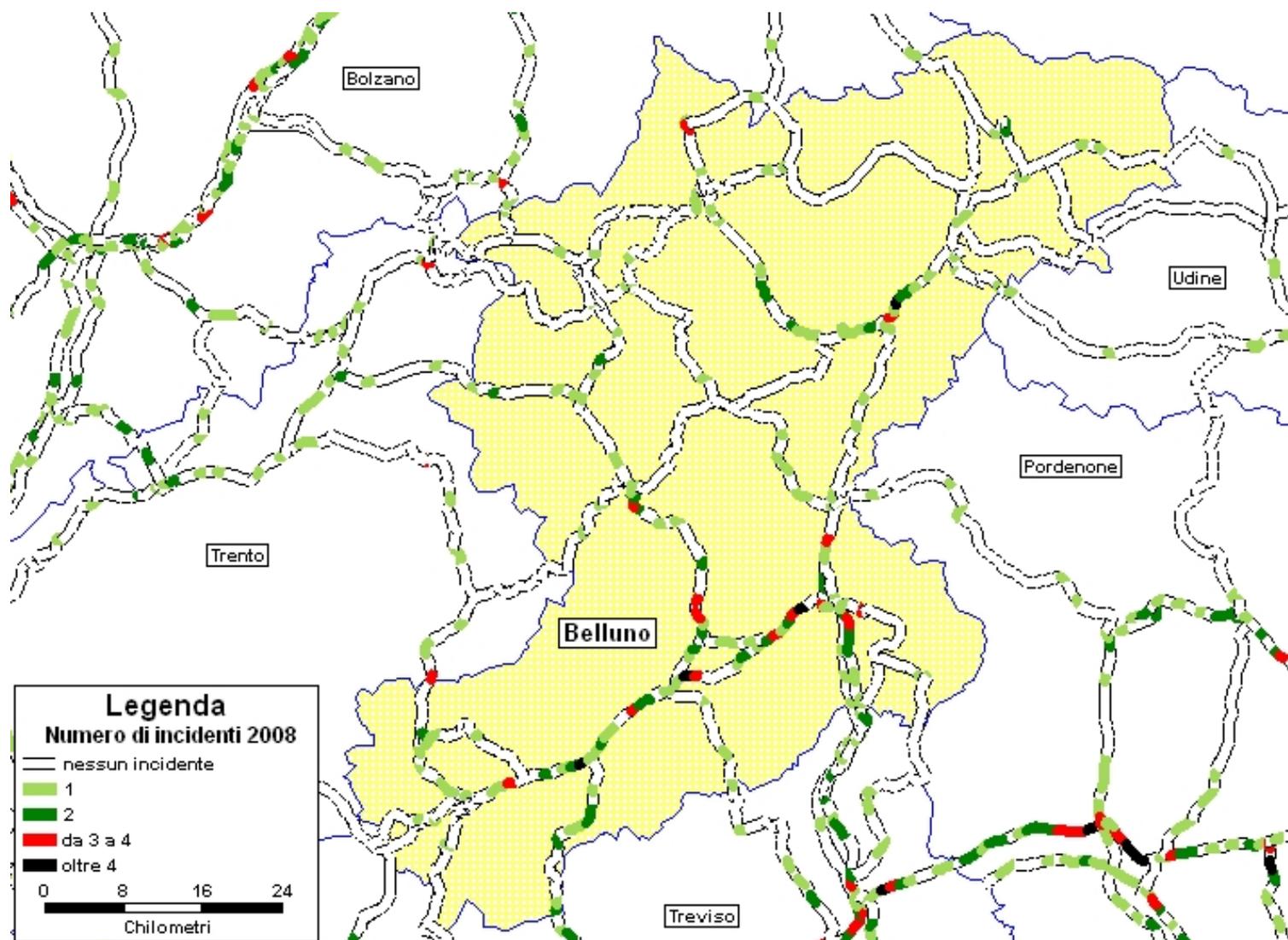
L'indice di mortalità più elevato si ha sulle strade extraurbane.



Incidenti sulle strade del territorio provinciale

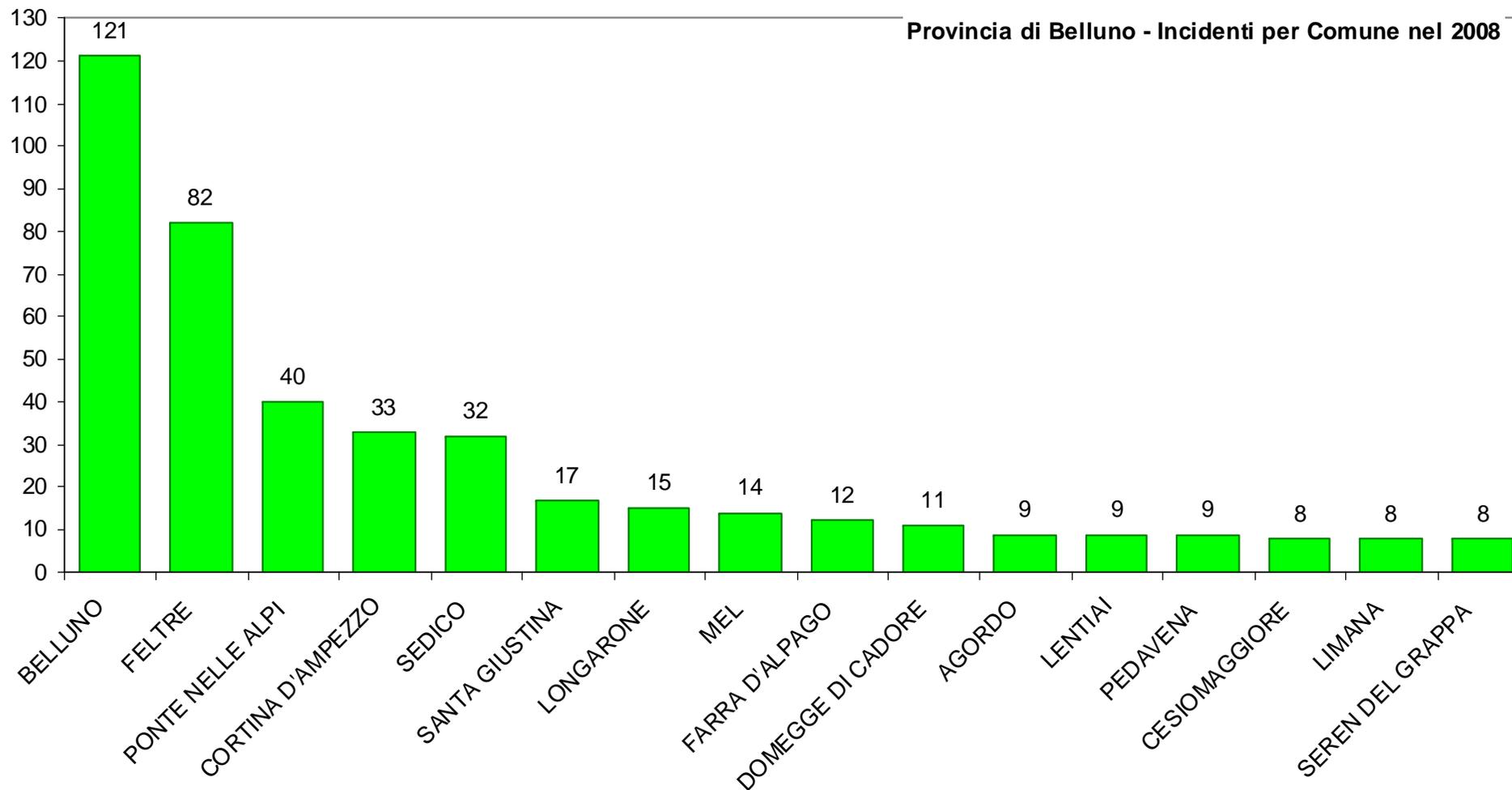
Nel 2008, sulle strade statali ed ex statali della provincia sono stati registrati 323 incidenti (il 55% del totale) che hanno causato 11 morti (il 65% del totale).

Le strade dove avviene la maggior parte degli incidenti sono quelle più frequentate: la SS 50, la SS 51, la SR 203, la SR 348, la SR 48.



Incidenti stradali nei Comuni del territorio provinciale

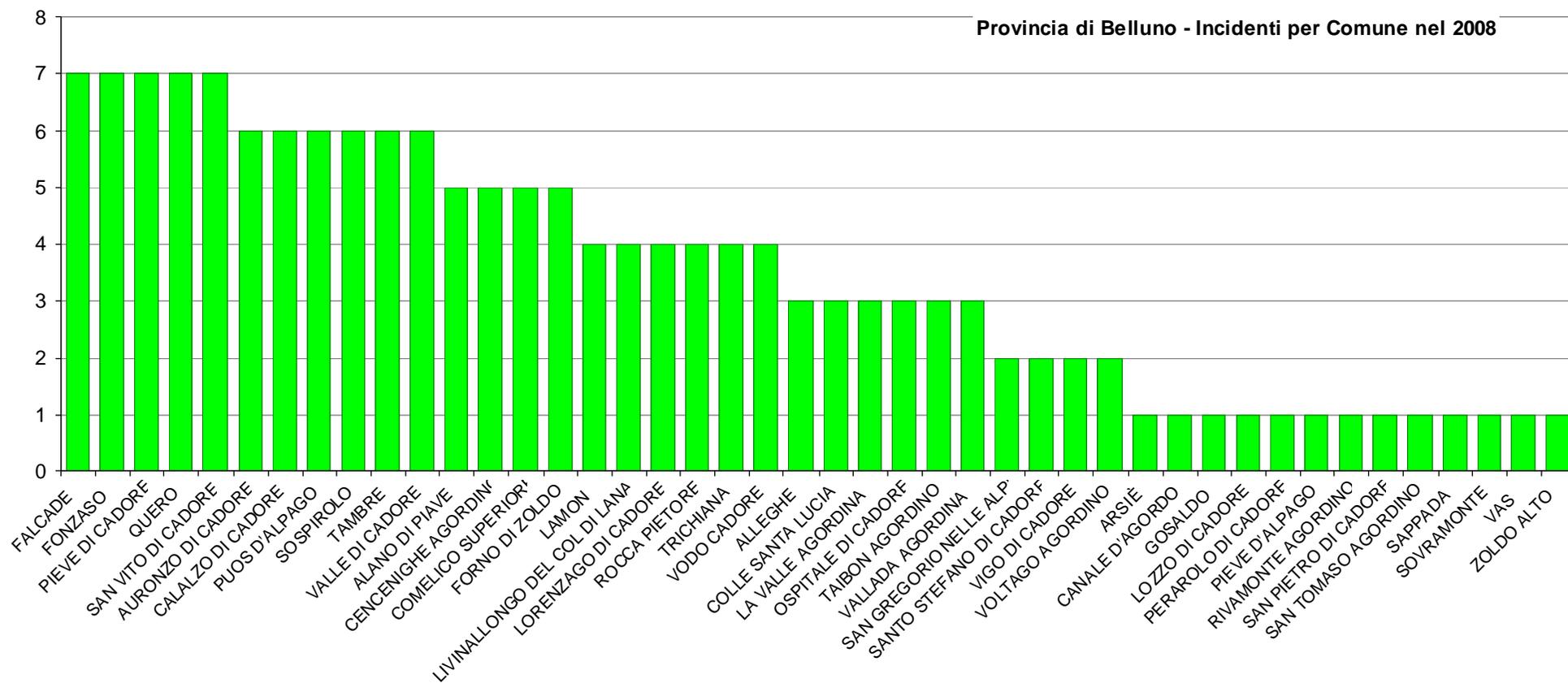
I Comuni con la maggior parte degli incidenti sono quelli attraversati dalle strade statali, regionali e, fra le provinciali, la SP1 "Sinistra Piave".



Incidenti stradali nei Comuni del territorio provinciale

I Comuni che nel 2008 non hanno avuto incidenti con vittime sono:

Borca di Cadore, Castellavazzo, Chies d'Alpago, Cibiana di Cadore, S. Nicolò Comelico, Selva di Cadore



Quando avvengono gli incidenti

Per giorno della settimana e per ora del giorno – Provincia di Belluno

Nel 2008 sono avvenuti 394 incidenti dal lunedì al venerdì e 188 incidenti nei giorni di sabato e domenica.

9 morti su 17 sono stati rilevati di sabato e domenica.

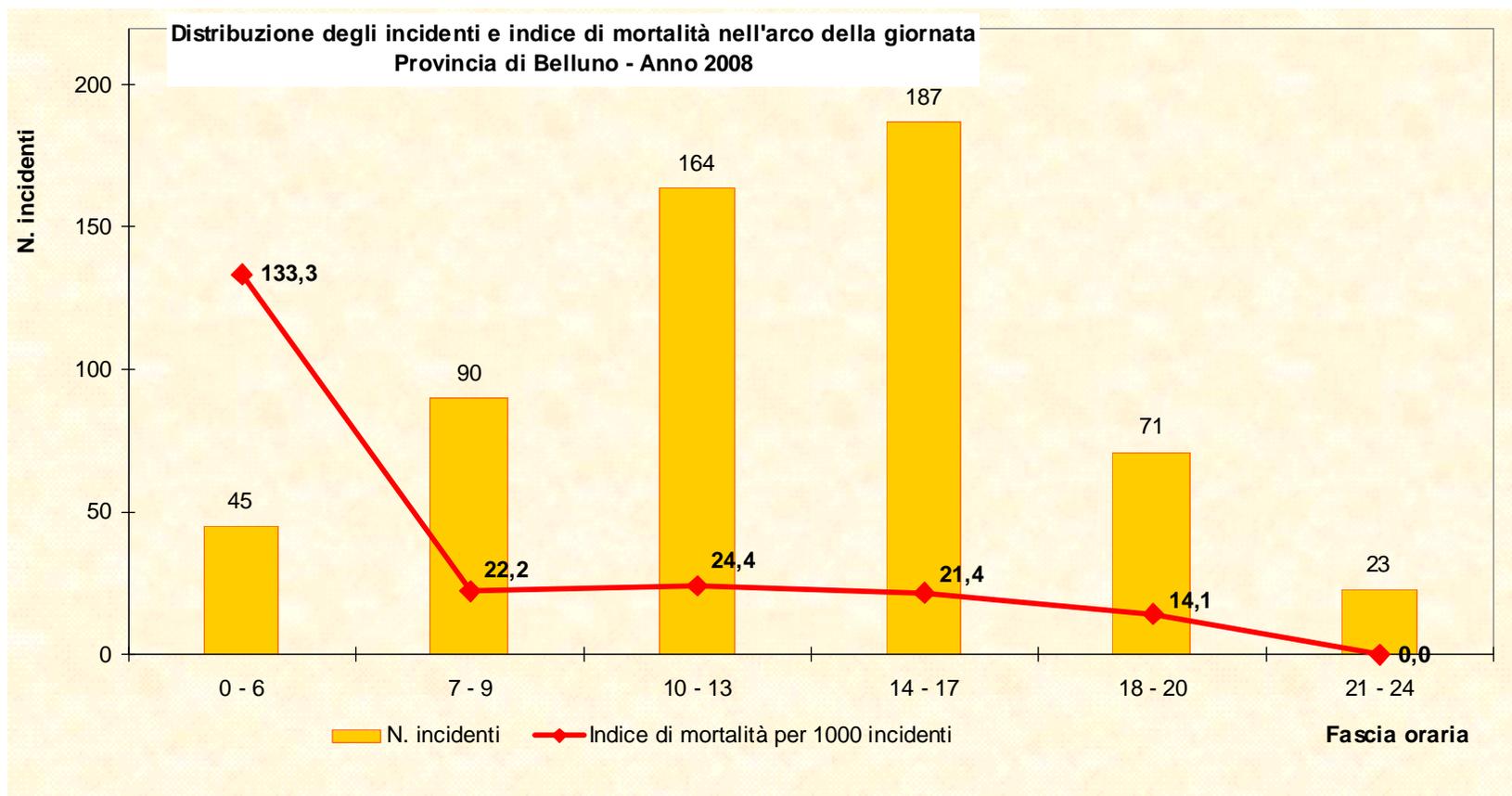
Nei fine settimana avvengono meno incidenti (1/3 di quelli totali), ma più pericolosi.



Quando avvengono gli incidenti

Incidenti per ora del giorno

La maggior parte degli incidenti avviene di giorno (nel 2008 l'88% si è verificato dalle 6 alle 21).



L'indice di mortalità è tuttavia più elevato nelle "ore piccole": 6 morti su 17 sono stati registrati da mezzanotte alle sei del mattino

Di notte avvengono meno incidenti ma più gravi.

Chi sono gli infortunati

Morti e feriti per classe di età e ora del giorno – Provincia di Belluno

Anni 2006-2007-2008

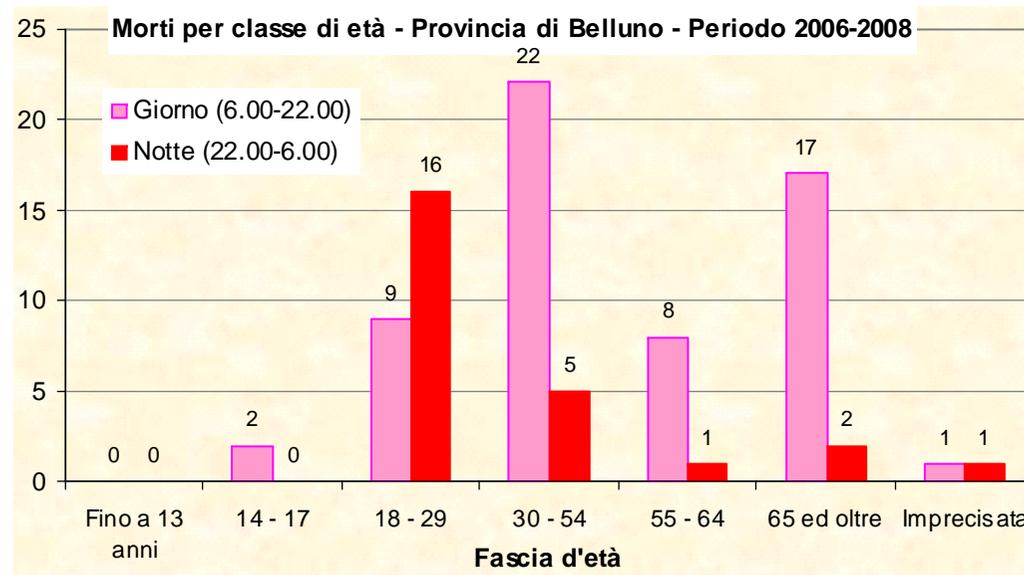
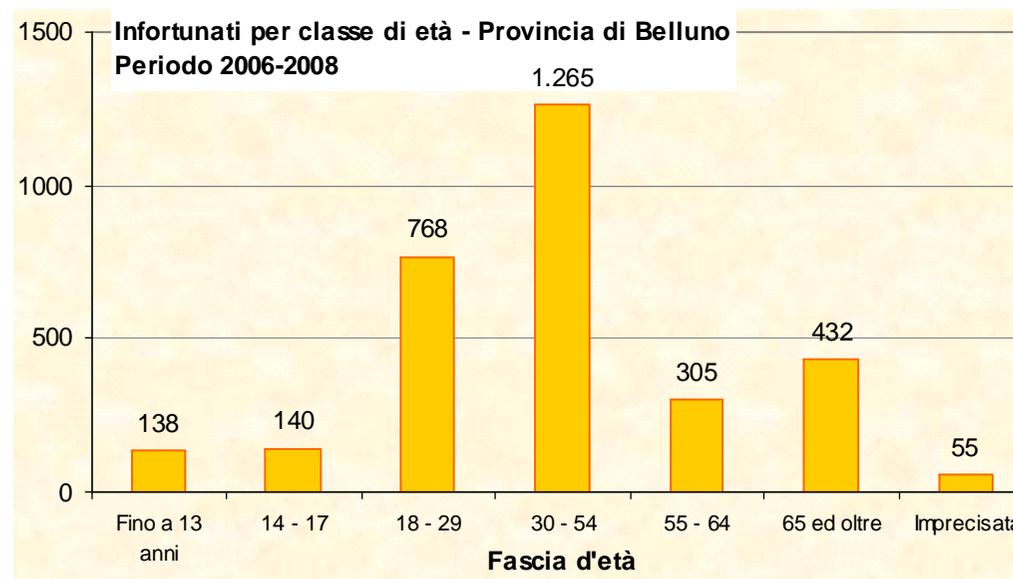
Nei tre anni dal 2006 al 2008 vi sono stati 3.113 infortunati in incidente stradale.

Fra questi, vi sono stati 86 morti, di cui:

- 27 fra 14 e 29 anni
- 27 fra 30 e 54 anni
- 28 oltre i 55 anni
- 4 di età non rilevata

Si osserva che fra i giovani la mortalità è maggiore nelle ore notturne:

fra le 27 giovani vittime della strada degli ultimi 3 anni, 16 hanno perso la vita di notte.



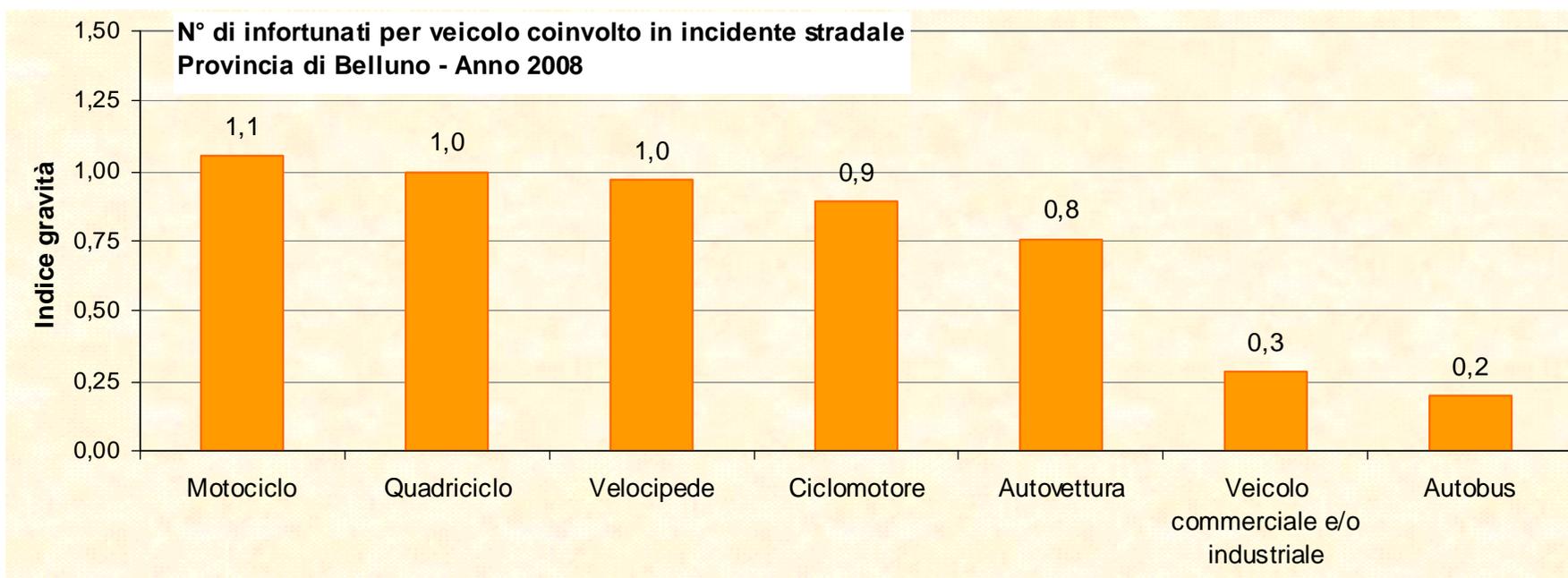
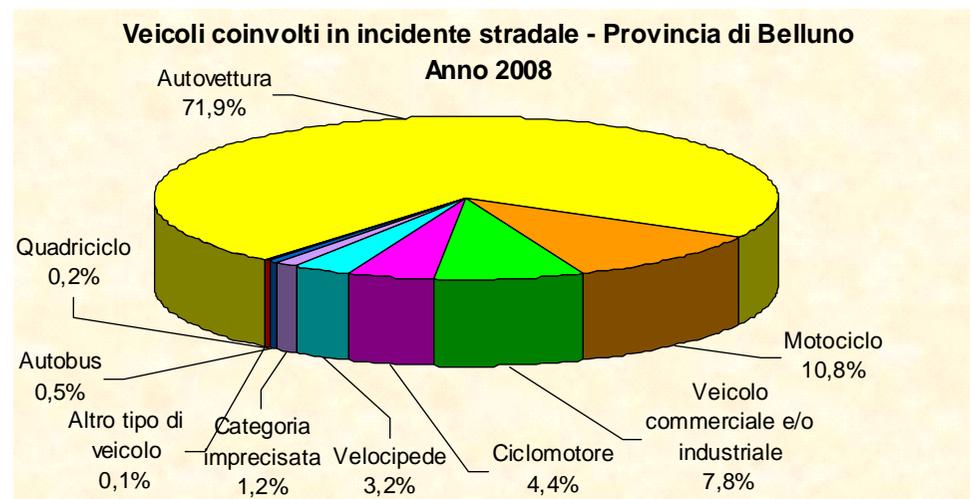
I veicoli coinvolti

Provincia di Belluno – anno 2008

I veicoli maggiormente coinvolti sono le autovetture.

Gli incidenti più pericolosi sono quelli che coinvolgono veicoli a due ruote (motocicli, velocipedi, ciclomotori) e i quadricicli.

Il mezzo di trasporto più sicuro è l'autobus.



Le cause degli incidenti

Provincia di Belluno – anno 2008

Le cause principali (72%) sono dovute al comportamento scorretto del conducente, in particolare:

- eccesso di velocità (25%),
- guida distratta (19%),
- non rispetto segnaletica (17%)
- distanza di sicurezza (11%).

Si segnala che la percentuale di incidenti attribuiti ad alcool e droghe in provincia di Belluno risulta quasi tre volte superiore alla percentuale nazionale (pari al 2,4%).

